CRONACA DI PRATO

ANCORA UNANIMITA' DI CONSENSI

Favorevoli i consiglieri di Agliana ad entrare nella nostra provincia

La seduta si è però conclusa con un nulla di fatto in quanto l'importante delibera era stata rinviata

La questione della Provincia di Prato entra proprio nella sua fase di.... ebollizione. I comuni che dovrebbero far parte della nuova provincia stanno infatti tirando le somme e stanno per decidere. Ad Agliana, ieri l'altro sera, vi è stata la seduta del Consiglio comunale, seduta che avrebbe dovuto avere luogo il 26 di aprile, ma che venne rinviata per meglio riflettere su quanto si doveva deliberare. Si sarebbe dovuto discutere appunto sulla convenienza o meno di entrare a far parte della nuova eventuale provincia; ma questo argomento era stato tolto dall'ordine del giorno. Senonchè, scacciato dalla porta, è rientrato dalla finestra e del problema si è parlato anche con una certa ampiezza.

Diversi consiglieri hanno preso la parola sull'argomento e tutti, ad eccezione di uno, si sono dichiarati favorevoli ad entrare a far parte della provincia di Prato, dimostrando, come abbiamo già detto in una precedente nota, che coloro che sono favorevoli ad entrare nella nuova provincia rappresentano il 9 per cento della popolazione. Solo uno, della minoranza democristiana, ha presentato un ordine del giorno auspicando l'unione della provincia di Pistoia e di Prato per formarne una provincia unica. Comunque nessuna deliberazione è stata presa e tutto ciò è stato rinviato ad una prossima seduta.

La Giunta comunale di Agliana, in precedenza, aveva avuto un abboccamento a Pistoia con quelle autorità provinciali che, a loro volta, si recarono anche ad Agliana per perorare, a quanto pare, la loro causa

A quanto ci risulta il consiglio comunale di Agliana ha invitato i dirigenti del Comitato di iniziativa per la costituzione della Provincia di Prato nella sede comunale per una conferenza illustrativa della nuova provincia, conferenza che sarà fatta durante una riunione del consiglio che chiameremmo privata.

Un milione di danni nell'incendio in una fabbrica tessile

Ieri l'altro, verso le 24, gli operai del turno di notte dello stabilimento di filatura della ditta Martelli e Marini, posto in via Giovanni Castagnoli, nello stabile di proprietà di Vitaliano Rindi, si sono accorti che, per cause ancora imprecisate, le fiamme uscivano da una macchina di carderia dove si lavora il cotone. Data la materia infiammabilissima, il fuoco ha avvolto in breve la cardatrice e si è propagato a circa dieci quintali di sfilacciati di cotone che si trovavano nelle vicinanze.

L'incendio non aveva nulla di spettacolare nè appariva, in verità, pericoloso, ma tuttavia, per misura precauzionale, mentre le maestranze cercavano di circoscriverlo con i mezzi a loro disposizione, sono stati chiamati i vigili di Ifuoco che sono accorsi con un'autopompa.

Appena sul posto, i vigili hanno provveduto all'installazione delle tubazioni e, quindi, hanno iniziato la loro opera per domare le fiamme. Il loro lavoro si è protratto per circa due ore. I 10 quintali di sfilacciati sono andati distrutti ad anche la macchina ha subito gravi danni in quanto ha completamente distrutto il « caricatore ». Complessivamente i danni si aggirano intorno al milione. La ditta è assicurata.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, oltre alla farmacia esterna dell'ospedale che fa anche servizio notturno, resteranno aperte le seguenti farmacie:

Farmacia dott. Giovanni Guasti, via Firenzuola; Farmacia dr. Cerbone, viale Montegrappa.

Oggetti trovati

Ecco l'elenco degli oggetti che sono stati trovati nel periodo fra il 20 aprile e il 4 maggio e che sono depositati presso lo ufficio di polizia municipale (via Banchelli):

una bicicletta da donna; una bicicletta da uomo e una scatola contenente dei giocattoli.

Domani la conferenza del dottor Padoin

Domani sera, alle ore 21, nel salone Vescovile, il noto magistrato dott. Francesco Padoin, nel quadro delle attività culturali promosse dal Gruppo di Prato del Movimento laureati cattolici, terrà una conferenza sul tema « La moralità e la famiglia ».

L'argomento è oltremodo interessante e sarà trattato da chi, per la sua professione, ha grandissima esperienza di tali problemi.

Alla conferenza è invitata tutta la cittadinanza.

Iscrizioni per le colonie dei figli dei dipendenti del « Fabbricone »

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni alla Colonia marina (Casa al mare) di Tonfano ed alla Colonia montana (Casa al monte) di Gavinana dell'Associazione assistenziale pro dipendenti della S.p.A. « Il Fabbricone », riservate ai figli dei lavoratori di quel lanificio.

Le iscrizioni si ricevono presso l'infermeria di fabbrica del « Fabbricone » ed avranno termine improrogabilmente il 25 prossimo.

A RUMORE L'AMBIENTE COMMERCIALE

Minaccia di coinvolgere molti la vicenda della «Leon Export»

Il titolare della ditta è riparato in Egitto -- Si parla di un « deficit » di 40 milioni -- Causa del fallimento una banda di strozzini?

Come era facilmente prevedibile, l'affare della « Leon Export e Son », una ditta che fino a poco tempo fa aveva sede in via Paolo dell'Abbaco, minaccia di allargarsi enormemente come una macchia d'olio e di coinvolgere molte persone.

Il Leon, egiziano, era venuto dall'Egitto in Italia per ragioni familiari e, giunto a Prato, per quanto non avesse una comeptenza specifica in tessuti e, a quanto pare, non avesse grandi capitali, si mise a commerciare in stoffe. Da principio si limitò ad acquistarle e ad inviarle ai suoi clienti all'estero, poi prese l'iniziativa di fabbricarle in proprio ed è stato ciò, a quanto ci è stato riferito, che lo ha letteralmente rovinato. Come abbiamo detto, egli non aveva alcuna competenza ne tramo dei tessuti e specialmente nella fabbricazione di questi, per cui fu costretto a fidarsi di altri che ritenne competenti.

Il Leon è un signore molto distinto, che sa guadagnarsi la fiducia altrui e ci viene detto, è anche una persona dabbene che è stata travolta da un cumulo di circostanze non tutte chiare. A quanto ci risulta, non solo sarebbe rimasto « scottato » Renzo Pagnini, ma anche altre diverse ditte.

Ci viene anche riferito che il Leon, che, come abbiamo detto, non aveva capitali, sarebbe capitato in mano ad una banda di lestofanti e di strozzini dei quali, in città, si fanno perfino i nomi (l'autorità competente dovrebbe una buona volta indagare sulla losca attività strozzinesca di alcuni figuri pratesi, molti dei quali già pregiudicati, che hanno dei conti da regolare con la giustizia per truffe e simili bagatelle) che lo avrebbero addirittura depredato, tanto da rovinarlo. Si capisce che tali notizie le riferiamo a titolo di cronaca, non avendo, per il momento, alcun elemento probatorio. Comunque, così si dice negli ambienti industriali e commerciali pratesi.

A quanto si afferma, il « deficit » della « Leon Export e Son » ammonterebbero a 35-40 milioni e si sarebbe verificato in pochissimo tempo.

Ora il Leon è tornato, a quanto sappiamo, in Egitto, di dove avrebbe scritto che intende tornare in Italia per sistemare ogni cosa. Ma sarà vero? Intanto a Prato si parla molto di questo affare che avrà certamente ulteriori sviluppi e che, sottoposto al vaglio dell'autorità giudiziaria, potrebbe dar luogo a sorprese.

Lotta greco-romana stamani all'Etruria

Con inizio alle ore 10, presso la Palestra Etruria, sarà dispustata una gara di lotta greco-romana, riservata agli atleti di terza categoria, indetta dalla Federazione Italiana Atletict Pesante.

Alla manifestazione saranno presenti le maggiori società toscane. Oltre agli atleti pratesi, saranno in campo quelli di tre società fiorentine, di due pisane, ed aretine. Una delle tre gare in programma, verrà disputata per l'assegnazione della targa FIAP.

Come abbiamo detto le gare avranno inizio alle ore 10, mentre le operazioni di peso avvieranno alle ore 8.30. Le gare si concluderanno nel pomeriggio.

La 2.a Coppa Bar Sport gara per esordienti

Gli appassionati di ciclismo e frequentatori del Bar Sport, stanno dando gli ultimi ritocchi all'organizzazione della 2.a Coppa Bar Sport, in attesa della partenza, che avverrà alle 15 da via Donizetti. La gara riservata alla categoria esordienti, non dimostra di essere eccessivamente dura: infatti la sola salita del Carmignano, non potrà certamente dar modo agli scalatori, di accumulare un vantaggio tale da non poter poi essere colmato durante l'ultimo tratto pianeggiante della gara.

Le operazioni di punzonatura, avverranno presso il Bar Sport fino alle ore 13 mentre la partenza verrà data alle 15 precise. La gara si svolgerà sul seguente percorso: Prato circonvallazione, Campi, Peretola, S. Donnino, Poggio a Caiano, Bivio di Scano, Carmignano, Poggio a Caiano, Cafaggio, Prato, per un totale di chilometri 52. L'arrivo avverrà sul rettilineo di via Donizzetti.

SPETTACOLI

POLITEAMA PRATESE — « La pistola sepolta », con Glenn Ford, Jeanne Crain, Broderick Crawford.
POLITEAMA NOVELLI — « Peccato di castità », con Giovanna Ralli e Antonio Cifariello.
CINEMA CENTRALE — « Gervaise », con Maria Schell, François Perier.
CINEMA CORSO — « Odongo », grandioso CinemaScope interpretato da Rhonda Fleming e Macdonald Carey. Technicolor.
SALA GARIBALDI — « Inno di battaglia », con Rock Hudson e Dan Duryea. Technicolor Cinemascope.
TERRAZZA PARADISO — Amore, coraggio e tradimento in un CinemaScope Fox emozionante: « L'ultima carovana », con Richard Widmark, Felicia Farr.
LA PERLA — « Invasore bianco », CinemaScope, con Carl Benton Reid, Harvey Lembech.
BORSI — Un colosso Metro: « 7 spose per 7 fratelli », Cinemascope a colori.
S. BARTOLOMEO — Comicissimo film a colori: « Il giullare del re », con Danny Kaye.
CINEMA VITTORIA (Coiano) — « Incantesimo », con Tyrone Power e Kim Novak.

PRIMO GIORNO DELLA « CROCIATA DELLA BONTA' »

Da oggi aperta ai bambini una grande gara di gentilezza

Il motto della compe tizione che vede impegnati tutti i piccoli pratesi è: « Voler bene e fare del bene » -- Viva attesa nelle famiglie cittadine -- Le modalità della prova

Oggi a Prato ha inizio la Crociata della Bontà promossa dalla Diocesi durante il Mese Mariano. Si tratta di una manifestazione che suscita nei pratesi una certa curiosità e tiene le famiglie in una trepida attesa. Diciamo subito, a scanso di equivoci, che la manifestazione non è a premi, anche se alla fine potrà esservi un piccolo riconoscimento per coloro che saranno classificati fra i migliori. Ed è logico perchè non si deve essere buoni e obbedienti in vista di un premio, ma bensì per intima convinzione. Crociata della bontà: ma potremmo dire anche crociata della gentilezza e di gentilezza i nostri vispi ragazzi hanno bisogno di apprenderne. Per i nostri ragazzi sarà, questo, un impegno solenne: lo impegno di essere buoni a casa, a scuola, di frequentare la chiesa, ecc., non è cosa da poco, ma i nostri piccoli lo assolveranno certamente, anche perchè, siamo certi, fra loro non mancherà lo spirito di emulazione.

Il codice della crociata dice: 1) recita la preghiera mattina e sera; 2) rispetta ed obbedisci i genitori; 3) sii diligente, studioso e attento a scuola; 4) abbi carità verso il prossimo specialmente verso i poveri e i sofferenti; 5) sii sincero e leale; 6) stai sereno ed allegro sempre. Ed il motto è: « Voler bene e far del bene ».

Ogni crociato sarà munito di una speciale pagella che servirà per opporvi i bollini che testimoniano della bontà di ogni giorno. I bollini sono di quattro tipi e nel loro disegno rappresentano: il focolare, la chiesa, un quaderno e la penna e la stella alpina, che è poi il distintivo dei crociati, i quali devono sempre tenerla appuntata sul petto.

E' logico che una manifestazione di questo genere non mobiliti solamente i ragazzi, ma anche le persone e gli ambienti con i quali il ragazzo viene a contatto, i sacerdoti, gli educatori, ecc.

Ed ora illustriamo un po' quali sono le mansioni dei singoli. Per esempio i genitori dovranno attentamente osservare il comportamento dei propri figli e la sera, premiare con il bollino del « focolare » i loro ragazzi se si saranno comportati bene in tutta la giornata. E' logico che non dovranno essere eccessivamente severi (si tratta di genitori), ma neppure troppo indulgenti.

Il bollino della chiesa, invece, sarà apposto dalla propria parrocchia tutte le sere subito dopo il mese di maggio e sarà tenuto apposta per i ragazzi, che siano stati attenti e composti durante tutta la funzione.

Il bollino « quaderno e penna » sarà un premio per quei ragazzi che a scuola saranno stati attenti, avranno fatto i compiti con impegno e non avranno disturbato i compagni.

L'ultimo bollino, quello della « stella alpina », è riservato all'« agente segreto » che, malgrado la sua denominazione, è la figura più simpatica della crociata, in quanto che è istituito apposta per segnalare le opere buone dei ragazzi. Infatti questo « agente », che porterà sul risvolto della giacca la stella alpina di riconoscimento, premierà con un suo bollino le buone azioni che vede compiere dai ragazzi, i quali agiscono, naturalmente, senza sapere di essere visti.

La crociata durerà quattro settimane, da oggi al 2 del prossimo giugno, quanto può bastare, cioè, in un crescendo di manifestazioni, a permettere un ciclo completo di opere e di scopi raggiunti

Il programma di questa settimana, dal 6 al 12 maggio, oltre al bene operare che dev'essere cosa di tutti i giorni, comprende sabato 11 maggio, l'omaggio del fiore a Maria. Ogni scolaro in questa settimana rivolgerà un pensiero al maestro od alla maestra per mezzo d iuna letterina. La pratica giornaliera è dedicata particolarmente alla cura delle preghiere del mattino e della sera..

Dobbiamo dire, in verità, che fra i ragazzi pratesi è vivissima l'attesa per questa crociata che darà luogo a simpatiche manifestazioni e, certamente, ad atti gentili e caritatevoli da parte dei nostri piccoli.

Da oggi la grande macchina è in moto e questo moto sarà seguito da tutta la cittadinanza che non è insensibile a certe manifestazioni. L'organizzazione, alla quale ha presenziato il Vescovo, è perfetta, e quindi l'iniziativa, veramente lodevole, avrà vivissimo successo com'è nei voti di ognuno.

ORE 16: PRATO-CATANZARO

I biancazzurri alla volata finale verso il traguardo della Serie B

Le difficoltà che si presentano ai nostri giocatori per superare gli ostacoli della difesa avversaria -- La formazione delle squadre

Tornano oggi allo Stadio Comunale i bianco-azzurri reduci dalla doppia trasferta di Lecco e di Sanremo. Detengono tutt'ora e saldamente lo scettro del comando, anzi stanno per iniziare oggi la volata finale, quella che li condurrà al traguardo della serie B.

La squadra di Valcareggi si ripresenta di fronte al proprio pubblico per incontrare il Catanzaro, un avversario da non considerarsi certamente facile. E' vero che i giocatori del Catanzaro, con i loro ventisette punti in classifica, possono sentirsi lontani da ogni pericolo, ma, ciononostante, adotteranno di certo la loro tattica preferita quella della difesa trascurando l'attacco: una tattica che avvalendosi di un grande portiere quale è Tagini, li ha portati ad avere soltanto diciassette gols al passivo. Si dirà che il Prato ne ha solo dodici, ma ormai la difesa bianco-azzurra fa storia a sè e non è da prendersi per pietra di paragone.

Ad ogni modo torniamo a ripetere che la partita odierna non deve essere considerata facile, tutt'altro; sarà necessario che i giocatori si impegnino a fondo per poter divellere la coriacea difesa avversaria. Vogliamo sperare che gli attaccanti bianco-azzurri riusciranno nell'intento offrendo così ai loro appassionati sostenitori un grande spettacolo calcistico.

Come già annunziato, mancherà ancora Catalani ed il posto di centro mediano sarà sostenuto da Verdolini; rientrerà invece Gelli e così il pur bravo Venturi dovrà rientrare nei ranghi.

La formazione delle due squadre per l'odierna partita, che, ripetiamo, avrà inizio alle ore 16, saranno le seguenti:

Prato: Carlotti; Gelli, Targioni; Rossi, Catalani, Perni (cap.); Colla, Nattino, Loranzi, Bernardis e Corradino.

Catanzaro: Tagini; Bigagnoli, Lionetti; Fabrello, Stefanelli, Costa; Rambone, Raise, Davino, Scroccaro e Durelli.

◆

Con inizio alle ore 14 avrà luogo una partita quale avanspettacolo a Prato-Catanzaro. Non è noto l'avversario che sarà opposto alla formazione di Faccenda, in ogni modo l'allenatore delle squadre minori bianco-azzurre ha convocato per questa partita i seguenti giocatori: Baldi; Conti, Galassi; Chiti, Bigogno, Nesti; Manfriani, Rizza, Magni, Righetti. Moradei, Simoncini, Bertini e Arriva.

◆

Ci giunge notizia che la Prefettura ha approvato la deliberazione del Consiglio comunale di Prato per l'erezione allo stadio Comunale di via Firenze di ampie tribune in tubi metallici che diano la possibilità di ospitare, insieme a quelle in cemento attualmente esistenti, oltre diecimila spettatori.

Ormai qualsiasi ostacolo alla realizzazione di quest'opera è superato ed i lavori potranno iniziare nella settimana entrante in maniera di essere completati per la partitissima Prato-Salernitana, in programma per il prossimo 2 giugno.

Racchette internazionali sul campo di Corso Savonarola

Come annunziammo, organizzata dai dirigenti della sezione tennis dell'Etruria, avrà luogo stamani sui campi di Corso Savonarola, una esibizione alla quale parteciperanno alcuni elementi di classe internazionale che stanno partecipando al Torneo di Firenze.

Saranno presenti i messicani Palafox e Reyer, lo statunitense Stewart e l'australiano Woodcock; quattro elementi questi, di grande notorietà che faranno accorrere in corso Savonarola tutti gli appassionati della racchetta.

IERI IN QUESTURA A PISTOIA

Interrogata per tre ore la «Santona» di Carmignano

I motivi che avrebbero indotto anche la polizia pistoiese ad interessarsi della vicenda di Ebe Giorgini

Si ha da Pistoia:

(A.T.) - Ebe Giorgini, la « santona » di Carmignano, ieri mattina verso le 10,30, accompagnata da un signore alto dall'accento settentrionale e da una bimba di circa dieci anni, ha salito le scale della Questura di Pistoia.

Fino ad oggi la « santina » aveva avuto a che fare solo con gli organi di polizia della provincia di Firenze che avevano posto fine all'attività di guaritrice che la donna svolgeva da tempo nella sua abitazione di Loretino, una località fra Comeana e Carmignano.

Un fatto nuovo verificatosi in questi giorni avrebbe condotto la Giorgini davanti ai dirigenti della « mobile » pistoiese. Secondo quanto abbiamo potuto sapere, sembra che la « santona » sia stata interrogata per chiarire alcuni fatti che potrebbero avere qualche rapporto con la morte della sedicenne Romana Giachetti, abitante a Rifredi, deceduta la notte del primo maggio in una corsia dell'ospedale del Ceppo, ed il cui cadavere fu sottoposto ad esame necroscopico per ordine dell'autorità giudiziaria.

La Giachetti, a quanto ci risulta, sarebbe stata ricoverata per un breve periodo di tempo nella casa di cura per malattie nervose di Poggio Sereno, presso Fiesole, ove la Giorgini avrebbe dovuto raggiungerla per sottoporla ai suoi « prodigiosi » trattamenti.

I medici, che naturalmente erano all'oscuro della cosa, avrebbero fatto sapere ai genitori della giovane che essendo la stessa affetta da nefrite, non poteva essere convenientemente curata a Poggio Sereno e perciò si rendeva necessario il suo trasferimento in ospedale.

Pare che proprio in seguito a ciò i congiunti della Giachetti facessero trasferire la giovane all'ospedale della nostra città. La polizia starebbe ora indagando se la Giachetti, prima del ricovero all'ospedale del Ceppo e dopo che era stata dimessa da Poggio Sereno, sia stata per qualche tempo ospite della « santona ». Se ciò venisse accertato potrebbe trovare spiegazione anche il motivo per cui, anziché in un ospedale fiorentino la ragazza fu trasportata a Pistoia.

Per il momento comunque la polizia mantiene su tutto l'affare un rigoroso riserbo, per cui difficile è poter dire se veramente a carico della Giorgini esistano o meno delle responsabilità.

La guaritrice comunque ieri mattina — dopo aver subito un interrogatorio durato circa tre ore — ha lasciato la nostra questura col suo piccolo seguito.

Grave un ragazzo avvelenato dai funghi

Il primo maggio, Armando Bruzzi, di 13 anni, abitante nella nostra città, in via Nistri 38, recatosi a Viareggio, raccolse nella pineta dei funghi che l'indomani furono cucinati e mangiati dal ragazzo e dalla mamma. Questa non avvertì alcun disturbo, mentre il giovinetto venne colto ha acuti dolori viscerali. Si ritenne che si trattasse di una semplice indigestione e non vi si fece gran caso, ma, ieri mattina, essendosi le sue condizioni notevolmente aggravate, il ragazzo ha dovuto essere trasportato all'ospedale dove il sanitario di turno, dott. Acconci, gli ha riscontrato una forma di avvelenamento da funghi e lo ha fatto ricoverare riservandosi la prognosi.

Del fatto è stata subito informato il commissariato di P. S. che ha svolto le relative indagini informando l'autorità giudiziaria.

L'altra sera l'anziana signora Agar Martini, di 83 anni, abitante in via Cesare Battisti 16, ha ingoiato inavvertitamente una lisca di pesce.

Recatasi all'ospedale il medico di turno, dott. Acconci, le ha riscontrato abrasioni alla gola

E' un inferno transitare per via del Purgatorio

Riceviamo e pubblichiamo:

« Spettabile redazione,

le saremo infinitamente grati se vorrà gentilmente pubblicare la copia della lettera inviata all'Amministrazione comunale dagli abitanti di via del Purgatorio. Le saremo altresì grati se vorrà inviare un suo incaricato nella stessa via del Purgatorio per rendersi conto personalmente della giustezza delle nostre richieste. Ed ecco quanto abbiamo scritto:

"I sottoscritti, cittadini domiciliati in Prato, in via del Purgatorio, dopo innumerevoli lamentele apparse sui quotidiani locali, presa visione di come queste richieste abbiano servito a poco e considerato quanto sia sempre più compassionevole il fondo stradale di questa importante arteria sulla quale giornalmente transitano centinaia di persone, visto con sorpresa come siano stati trasferiti altrove i grossi tubi di cemento che dovevano servire per la copertura delle fosse laterali, constatato anche che in questi giorni la strada è stata "rabberciata" con ghiaia, terra ed erba, che alle prime piogge formeranno sicuramente dei "pantani", chiedono a codesta amministrazione, che tanto ha già fatto in quasi tutte le vie di comunicazione con il centro cittadino, di dare disposizioni all'ufficio apposito di passare senz'altro alla "bitumatura" della strada in questione che sarebbe anche una via di sfogo per il transito dei mezzi motorizzati provenienti da S. Giusto e viceversa.

Nella certezza di essere favoriti, con ossequio" ».

(seguono circa 80 firme)

IN PIAZZA SAN MARCO

Tragica morte di un ciclista travolto dalle ruote di un camion

Un mortale incidente è avvenuto ieri sera alle ore 21,40 in piazza San Marco, all'imbocco di via Pomeria: un ciclista, Giuseppe Lombardi, di 54 anni, residente nella nostra città in località Viaccia in via Monte San Michele, è stato ucciso da un camion.

Secondo gli accertamenti della polizia subito accorsa sul posto, sembra che il Lombardi, proveniente dalla piazza San Marco, dopo aver effettuato un semicerchio del senso rotatorio, abbia imboccato via Pomeria dove, di fronte all'ingresso dell'ufficio telegrafico del palazzo delle poste, si trovavano in sosta due autovetture. In quello stesso momento sopraggiungeva nello stesso senso un autocarro di proprietà dell'impresa edile Gino Gacci di Prato, condotto dall'autista Mario Martini, di 34 anni, residente a Seano. Nel momento in cui il camion stava per sorpassare il ciclista, del quale sembra che l'autista non si fosse accorto, è avvenuto l'incidente che non è possibile ricostruire con precisione. Forse il ciclista ha sbandato, oppure l'autista ha preso la curva troppo stretta. E' un fatto però che il Lombardi, passando fra le due macchine in sosta e il camion, è stato travolto e schiacciato sotto la ruota posteriore destra dell'autemezzo. Trasportato all'ospedale dalla Pubblica Assistenza « Avvenire », il medico di guardia, dott. Volpi, gli riscontrava fratture e lesioni di un'estrema gravità per cui si riservava la prognosi. Purtroppo, alle ore 0,15, il Lombardi è deceduto.

Resta con un dito sotto una lastra di marmo

Ieri mattina verso le 21 circa, Renzo Gilardi, di 30 anni, residente a Carmignano in via Narcigliano 24, si trovava nella propria abitazione intento a fare alcune riparazioni ad un tavolo di cucina. Ultimati i lavori, il Gilardi, stava rimettendo sul piano della tavola, una lastra di marmo, ma questa gli sfuggiva di mano facendogli rimanere imprigionato il quarto dito della mano destra tra il marmo ed il piano del tavolo.

Pagarono la villeggiatura con la cinepresa dell'amico

Nel luglio dello scorso anno Sergio Moretti, di Tullio, di 34 anni, abitante a Badia a Settimo, trovandosi in un momento di bisogno, pensò di vendere un apparecchio da cine-ripresa del valore di 90.000 lire e, allo scopo, si rivolse al conoscente Raimondo Raugei, di 26 anni, abitante nel vicolo del Casino 5, il quale, manco a dirlo, disse subito di avere sottomano l'acquirente: gli portasse l'apparecchio e l'affare sarebbe stato concluso all'istante.

Passarono alcuni giorni e il Raugei insieme al ben noto Sergio Papi, che recentemente ha fatto parlare molto di sè si recò dal Moretti per ritirare l'apparecchio che nel frattempo era stato messo in pegno al Monte di Pietà di Firenze, dove i tre si recarono a ritirarlo. La polizza di riscatto dell'oggetto venne pagata dal Papi ed i tre fissarono che, la sera stessa, si sarebbero ritrovati presso un bar di piazza del Duomo per definire tutto. Intanto l'apparecchio lo presero il Raugei e il Papi.

La sera il Moretti si recò all'appuntamento, ma i due compari non comparvero, nè si fecero più vedere. Anzi, dopo qualche giorno, venne a sapere che erano andati al mare a villeggiare. Dopo un mese e mezzo il Moretti riuscì a rintracciare il Raugei e gli chiese notizie dell'apparecchio, ma l'altro cercò di sviare il discorso e, di fronte alla minaccia del Moretti di accompagnarlo al commissariato, gli propose di accettare alcune cambiali, due delle quali firmate da sua madre Fedora Raugei ed un'altra firmata da n certo Chinaglia di Firenze. Il Moretti accettò la proposta e si prese le cambiali, la prima delle quali, di 20.000 lire andò in protesto. Allora il Moretti tornò alla ricerca del Raugei e gli annunziò che sarebbe andato a richiedere il pagamento della cambiale da sua madre, ma l'altro lo scongiurò di non farlo in quanto che su due cambiali, aveva apposto la firma della madre e la terza (quella firmata dal Chinaglia) aveva una firma di favore.

Il Moretti ci rimase male e capì di essere stato abilmente raggirato, per cui presentò una denunzai per truffa al commissariato di P. S. Il Raugei, interrogato dalla polizia, disse di essere stato delegato dalla madre a firmare le cambiali (il che è risultato falso, che l'apparecchio lo aveva venduto per 75.000 lire e che aveva cercato il Moretti per consegnargli la somma, ma egli era in villeggiatura e non aveva potuto soddisfare al suo obbligo.

CASA DEL MOBILIO
PISTOIA
di G. MAZZONCINI
Via Cino, 25 - Tel. 25.76
Grandiosa esposizione permanente di mobili d'ogni stile in vastissimo assortimento

ECHI DI CRONACA

Dove si crea l'eleganza dei fiorentini

I turisti italiani e stranieri che scendono a frotte a Firenze restano meravigliati nel vedere l'eleganza sempre più raffinata dei frequentatori di via Tornabuoni, dei lungarni, dei locali chic della città. Una rapida inchiesta ha permesso di appurare che i completi più impeccabili, le giacche e i pantaloni più ammirati sono quelli confezionati da un solo imbattibile maestro della sartoria: e cioè da Elio Rettori, che nella sua sede di via Porta Rossa 3 continua instancabile a creare i capi dell'eleganza maschile.

Nel 1955 Elio Rettori ha vinto l'ambito premio delle « Forbici d'oro » il suo taglio sicuro e tessuti di marca da lui usati gli garantiscono nuovi successi. Ogni uomo di gusto si veste da Rettori.

COMUNICATO

Curatevi

alle **Terme di Firenze**, potrete avere: bibita, aerosol, inalazioni, fanghi reumatici ecc. con assistenza medica compresa nel prezzo del biglietto. (Visita medica dalle ore 8 alle 11).

SERVIZIO « SITA »

Partenza Piazza Stazione ore 7; 7.20; 8.25; 9.15; 12.20; 14.25; 16.30.
Ritorno ore: 8.15; 8.50; 9.55; 10.55; 11.15; 16.35; 17.30; 17.45; 19; 19.30; 20.25.

11 KM DA PORTA ROMANA sulla Via Senese - Tel. 75-858

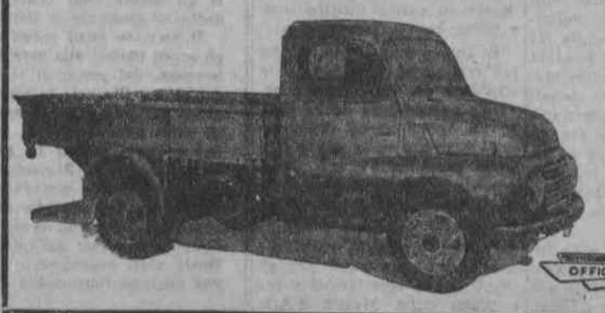
Dr. ROSSI - Dr. GEMELLA
EMORROIDI
RAGADI, VENE E ULCERE VARICOSE
Cura ambulatoriale (senza operazione e senza iniezioni anestetiche)
FIRENZE - Via Guelfa 1 - ogni giorno 9-12, 14-17
PRATO - Croce d'Oro, Via Ricasoli - lunedì 16-17
LUCCA - Via Filungo 178, p. San Gastano - MERCOLEDÌ - Mercoledì 10-12.
Aut. Pref. Firenze n. 54197 del 2-10-52

Abiti per Comunioni
Abiti per Cresime
troverete da
CREA
Firenze P. Madonna 9 r.
Telefono 26-548
Per la gioia dei vostri bambini prima di fare acquisti VISITATECI
Troverete un ricco assortimento
ABITI PER COMUNIONI da L. 5.400 in più
Si eseguiscono su ordinazione i nostri modelli esclusivi a prezzi imbattibili

Finalmente a giorni verrà presentato al pubblico di Prato
Riff
un film che non potrete paragonare ad altri:
è unico nel suo genere!!!!!
UN FILM CHE CREA NELLO SPETTATORE UNA TENSIONE CHE RAGGIUNGE L'ANGOSCIA!!!!
Ognuno si sente protagonista dell'azione!!!!!!!!!!!!!
Un film di JULES DASSIN
Proibito ai minori di sedici anni

FRA 4 giorni
le migliori confezioni per Uomo Signora Giovanetti
OTTIMA SARTORIA !!

PELLICCE in FRIGORIFERO
manutenzione estiva
POGGIALI
FIRENZE — Via Panzani 4 r. — Telefono 23-310

FIAT
Il Dott. BRANDINI (Comm.rio Fiat)
avverte i Sigg.ri Automobilisti e, in special modo, i possessori di autoveicoli industriali, che ha aperta una seconda officina completamente attrezzata per riparazioni celeri, garantite e a prezzi di concorrenza in

FIRENZE
Piazza Leon Battista Alberti (angolo Vicolo Morosi) - Tel. 675-336
OFFICINE VIBERTI